

MASSAFRA LETTERA AI MINISTERI DELL'INTERNO, DEL LAVORO E ALLA PREFETTURA

Guardie giurate interviene il sindacato

I rappresentanti autonomi della vigilanza privata segnalano il caso di grave disagio economico

ANTONELLO PICCOLO

● **MASSAFRA.** Il Sindacato autonomo vigilanza privata continua a mantenere alta l'attenzione sul Consorzio guardie giurate di Massafra. Il segretario nazionale Savip, Vincenzo del Vicario, ha inviato un esposto ai Ministri dell'Interno e del Lavoro; al capo della Polizia, a Prefettura, Questura, Guardia di Finanza e Ispettorato territoriale del lavoro di Taranto, per segnalare la situazione di grave disagio economico del Consorzio Guardie Giurate di Massafra.

«I nostri iscritti - denuncia il sindacalista - continuano a non ricevere il dovuto e a essere immotivatamente discriminati rispetto ad altre fasce interamente tutelate di lavoratori del medesimo Ente. Un Consorzio di servizio fra più imprenditori che, mentre omette di adempiere regolarmente le sue obbligazioni nei confronti dei lavoratori, non è chiaramente dato intendere da chi sia composto. Abbiamo tentato un'interlocuzione con il commissario Spera, ma abbiamo dovuto prendere atto che egli preferisca dialogare con rappresentanti sindacali

che dell'interesse dei lavoratori più compromessi non hanno alcuna cura. Ne', per vero, ci possono impressionare i richiami paternalistici rivolti a mezzo stampa, senza alcun impegno formale per la regolarizzazione delle posizioni dei nostri rappresentati».

Per del Vicario, sugli aspetti fiscali e del lavoro di questa vicenda è bene che indaghino i competenti Uffici di polizia e dell'Amministrazione pubblica. «Da Prefettura e Questura - aggiunge - ci aspetteremmo, invece, che finalmente sia posta in essere un'analisi dei servizi fatti espletare alle Guardie del Consorzio, per verificare la loro rispondenza alle norme vigenti». Del Vicario sostiene, inoltre, che l'organizzazione del Consorzio e lo standard qualitativo del servizio offerto, dovrebbero essere la preoccupazione delle Autorità di pubblica sicurezza, secondo quanto previsto dal Tulpis e dal relativo Regolamento, ma così, in assenza di qualsiasi controllo o di espressi richiami, non appare essere. «Mentre sarà dato ampio mandato ai legali di esprire ogni azione finalizzata a dare ristoro alle Guardie



I vigilanti massafresi davanti alla prefettura

Giurate da noi rappresentate, non possiamo non rilevare, allora, come in apparenza sia mancata da parte delle Autorità di pubblica sicurezza ogni concreta azione - anche solo di moral suasion - nei confronti dei responsabili del Consorzio e degli associati Non è chiaro, tra l'altro - puntualizza ancora il sindacalista - il motivo per il quale, allo stesso codice fiscale dell'Ente, presso l'Inps risultino due posizioni: una intestata a "Consorzio Guardie Giurate di Massafra" (gestione ex Inpdap) e una al "Consorzio Guardie Campestri", con contratti di lavoro tra loro eterogenei e con posizioni contributive non chiare. A ciò si aggiunga che la lunghezza dei tempi burocratici d'accertamento e di contestazione delle violazioni commesse dal Consorzio in parola nei confronti dei lavoratori, al pari dell'assenza di provvedimenti tendenti a rimuovere le cause di queste illegittime condotte, ha provocato gravi danni ai lavoratori stessi e alle loro famiglie, dei quali è nostra intenzione richiedere il risarcimento nelle opportune sedi. Fino a quando - conclude - durerà questa condizione di assoluto disprezzo per le condizioni dei lavoratori?».

MASSAFRA L'OK IN CONSIGLIO

Il Comune acquisisce terreni demaniali

● **MASSAFRA.** Acquisiti al patrimonio comunale terreni demaniali in località Miola, Peschirofoli, Monte Sant'Elia, Colombato di sopra e Citignano, compresi nei confini recintati della ex polveriera Marina Militare (seminativo, pascolo, uliveto oltre a 11.000 metri quadrati di fabbricato).

Approvato in Consiglio comunale il punto relativo all'acquisizione di circa 160 ettari, confinanti con i 70 ettari dell'Oasi WWF di Monte Sant'Elia. Con questa operazione - come rilevato dal sindaco di Massafra, Fabrizio Quarto - si potrà dare vita ad una importante valorizzazione e allo sviluppo dell'intera area, intercettando finanziamenti e creando un partenariato pubblico/privato per ottimizzare gli spazi. Il sindaco ha inoltre ricordato la fresca inaugurazione (avvenuta ieri mattina) del centro visite presso l'Oasi Sant'Elia, ribadendo la sensibilità dell'Ente nei confronti del settore turistico-ambientale e ricordando gli interventi di bonifica messi in atto, anche con la fattiva collaborazione dell'Arif, proprio in tutta quella zona. Sul punto ha relazionato l'assessore all'Urbanistica Paolo Lepore, specificando che l'acquisizione al patrimonio disponibile dell'Ente sia a titolo non oneroso e l'Ufficio tecnico ha effettuato le visure per singolo immobile e verifiche documentali, senza evidenziare elementi ostativi al prosieguo dell'iter di perfezionamento della procedura, perdurando anche l'interesse pubblico all'utilizzo del bene.

In apertura di seduta Quarto ha formulato le condoglianze della massima assise cittadina al presidente Baccaro per la scomparsa del padre e lo ha ringraziato per la presenza.

Approvata la modifica al Regolamento di Economo (variata la categoria giuridica dell'economista comunale) e riconosciuti i debiti fuori bilancio rinvenienti da sentenze emesse dal Giudice di Pace di Taranto e dal Tar Puglia.

L'assessore Paolo Lepore ha anche relazionato sull'approvazione (licenziata all'unanimità) dello schema di convenzione per "la costruzione dell'Area Vasta tarantina - attuazione degli obiettivi comuni di sviluppo economico, sociale e culturale". Lo scopo, come ha sottolineato lo stesso assessore, è quello di riaccendere un focus sugli importanti progetti e sulle risorse alla portata dell'Area Vasta, cominciando dall'istituzione della Zes (Zona economica speciale), di un polo tecnologico scientifico, praticando una governance multilivello che sappia costruire dal basso una interlocuzione proficua con livelli superiori e che sappia cooperare con i territori.

[antonello piccolo]

MOTTOLA L'APPUNTAMENTO QUESTA SERA ALLE ORE 19 NEI LOCALI DELLA CHIESA. CI SARÀ IL GRUPPO FOLK «CANZONIERE MOTTOLESE»

San Giuseppe tra cultura e tradizione

Festeggiamenti nell'omonimo quartiere e c'è una mostra sui «santini» e la devozione popolare

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** La festa di San Giuseppe a Mottola quest'anno è all'insegna della cultura e della tradizione con una mostra di "Santini e devozione popolare", a cura di Giorgio Loperfido. I festeggiamenti si svolgeranno nel quartiere San Giuseppe organizzati dalla parrocchia, dal padre spirituale, don Domenico Kyriakos Cantore, e dalla Pro Loco. La mostra verrà inaugurata stasera, alle ore 19,00, nei locali della chiesa, in

vista nella parrocchia a cura degli alunni della scuola "San Giovanni Bosco", con canti e balli della tradizione mottoliese, accompagnati dal gruppo folk il "Canzoniere mottoliese".

L'obiettivo è quello di recuperare e valorizzare le tradizioni del passato da parte dei ragazzi della scuola. La festa per eccellenza si svolgerà lunedì 19 nel giorno di S. Giuseppe. Alle ore 17,00 dalla chiesa uscirà il simulacro del Santo, portato a spalla dai fedeli in processione per le vie del quartiere. Al passaggio della processione verranno accesi i falò. Canti, balli e tipiche pietanze riportano il gusto di un'antica tradizione locale e allietano la calda atmosfera creata dai fuochi. Quando, poi, il fuoco sfuma, (cioè quando la fiamma perde la sua vitalità), sui carboni rimasti accesi si friggono i ceci che vengono offerti ai visitatori insieme ad un bicchiere di vino primitivo delle vigne della collina, mentre i ragazzi usano lanciare qualche manciata di sale sul fuoco per ottenere lo scopietto. I falò accesi verranno, poi, valutati da una giuria che ne decreterà i primi tre clas-

SIMULACRI
A destra i santini di San Giuseppe cardine della tradizione popolare



FEDE La chiesa di San Giuseppe

via Cadorna, e resterà aperta ai visitatori fino alla domenica delle Palme.

«Si tratta di circa una sessantina di pannelli - ha spiegato Loperfido -, in cui sono riportate le immaginette attuali e più antiche di suore e santi, supportate da una scheda storica che ne illustra la storia della vita e i miracoli». Una collezione di indubbio valore che Loperfido presenta al pubblico e che racchiude anni di lavoro, con una sezione tutta dedicata a San Giuseppe. Gli appuntamenti in programma continueranno domani con un'iniziativa folkloristica pre-

significati, con la premiazione che avverrà domenica 25 marzo. Nella serata di lunedì, alle 20.30, è prevista l'esibizione del gruppo folkloristico il "Canzoniere Mottoliese" e, alle 22.30, spettacolo con fuochi d'artificio a cura della ditta "Pirotecnica Mottoliese". Presterà servizio il concerto bandistico "U. Montanaro" per le vie del quartiere. Ci sarà anche un mercatino dell'artigianato, con la partecipazione dell'associazione "Santeramo antica". Il programma religioso prevede la celebrazione delle messe in mattinata e al rientro della processione.

PALAGIANO IN ATTIVITÀ I TECNICI DI E-DISTRIBUZIONE, SOCIETÀ DEL GRUPPO ENEL. IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Rete elettrica, i lavori continuano

Completate le opere nella cabina primaria del paese. L'impianto serve 30mila persone

ANTONELLA RICCIARDI

● **PALAGIANO.** Continua l'attività dei tecnici di E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica, volta a potenziare le proprie infrastrutture e migliorare la qualità dei servizi elettrici in Puglia. In particolare nella provincia di Taranto, sono stati completati i lavori nella cabina primaria di Palagiano, impianto di importanza strategica a servizio di trentamila clienti dell'area ionica, come viene sottolineato in una nota stampa della stessa E-Distribuzione.

La cabina primaria, che sorge a ridosso della Statale 7 tra Mottola e Massafra, costituisce infatti un impianto cardine di un sistema elettrico perché riceve elettricità dalle linee di alta tensione della rete di trasmissione nazionale per trasformarla in media tensione e distribuirla capillarmente su un territorio molto vasto attraverso dorsali che arrivano ad altre cabine secondarie da cui, a loro volta, ripartono linee di bassa tensione verso le abitazioni e le aziende. Il lavoro appena

concluso da E-Distribuzione è consistito nello spostamento di cinque linee di media tensione, con beneficio per la qualità del servizio dei clienti serviti nei Comuni di Crispiano, Massafra, Mottola, Palagianello e Palagiano. «Le attività di miglioramento e potenziamento della rete elettrica messe in campo quotidianamente da E-Distribuzione - ha affermato Luciano Cardin, responsabile per E-distribuzione dell'Unità Sviluppo Rete - ci permettono di assicurare un livello elevato della qualità del servizio elettrico offerto a tutti i clienti e di migliorare ulteriormente l'affidabilità della nostra rete».

E - distribuzione è la più grande società in Italia nel settore della distribuzione e misura di energia elettrica al servizio di oltre 31,5 milioni di clienti connessi. Gestisce oltre un milione e cento chilometri di rete sul territorio nazionale, raggiungendo più di 7.400 Comuni. La missione di E-Distribuzione è di generare e distribuire valore al servizio del Paese con la massima attenzione alle esigenze dei clienti, garantendo la sicurezza e la



MISSIONE L'ingresso di Palagiano

salute delle persone e la salvaguardia dell'ambiente, tutto nel rispetto degli obiettivi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. E-Distribuzione è impegnata quotidianamente nell'offrire un servizio d'eccellenza, unendo ricerca e sviluppo di soluzioni di innovazione tecnologica alla qualità del lavoro delle persone che ogni giorno mettono in campo le proprie energie mantenendo sempre alta l'attenzione alla sicurezza.